

COMUNE DI ROCCAFORTE MONDOVI'

Provincia di CUNEO

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

IL REVISORE UNICO

GIARDINA Rag. Daniela

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	7
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	9
6.3. Equilibri di bilancio	9
6.4. Previsioni di cassa	12
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	13
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	13
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
6.8. Nota integrativa	14
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	14
7.1 Entrate	14
7.3. <i>Spese in conto capitale</i>	20
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	21
8.1. Fondo di riserva di competenza	21
8.2. Fondo di riserva di cassa	21
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	21
8.4. Fondi per spese potenziali	22
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	24
9. INDEBITAMENTO	25
10. ORGANISMI PARTECIPATI	26
11. PNRR	28
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
13. CONCLUSIONI	32

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 24 del 20.12.2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Roccaforte Mondovì che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li' 20.12.2023

IL REVISORE UNICO

GIARDINA Rag. Daniela

1. PREMESSA

La sottoscritta GIARDINA Daniela revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 02/12/2020;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 18.12.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 06/12/2023 con delibera n. 156, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Roccaforte Mondovì registra una popolazione al 01.01.2022, di n 2.091 abitanti.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione **non è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n.100 del 26.07.2023.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n.23 del 20.12.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si è considerato adottato in quanto contenuto nel DUP con deliberazione n. 100 del 26.07.2023.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00 (pari a 0).

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il programma non è stato adottato autonomamente e si è considerato adottato in quanto contenuto nel DUP con deliberazione n. 100 del 26.07.2023.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP **non è stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi in quanto assorbita dal PIAO.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato recepito all'interno del DUP..

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.8 del 26.04.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 19/04/2023 con verbale n.10.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	2022
Risultato di amministrazione (+/-)	1.359.045,06
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.000.492,67
b) Fondi accantonati	236.629,62
c) Fondi destinati ad investimento	62.402,80
d) Fondi liberi	59.519,97

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 427.978,37 così dettagliato:

- Quote accantonate 1.000,00 €
- Quote vincolate 384.978,37 €
- Quote destinate agli investimenti / €
- Quote disponibili 42.000€

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

TABELLA 4

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	427.978,37	0,00		
Fondo pluriennale vincolato	344.179,38	0,00	15.865,00	15.865,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.255.649,35	1.257.139,00	1.254.050,00	1.254.050,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	257.522,33	72.700,00	70.700,00	69.700,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	749.518,96	544.650,00	537.650,00	554.650,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.192.411,84	770.000,00	2.010.000,00	9.776.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	430.000,00	230.000,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	430.000,00	230.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	784.500,00	784.500,00	784.500,00	784.500,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	588.500,00	588.500,00	588.500,00	588.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.460.260,23	4.477.489,00	5.261.265,00	13.043.265,00
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	2.166.078,48	1.757.989,00	1.754.765,00	1.763.265,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.381.384,08	1.001.500,00	2.011.500,00	9.777.500,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	430.000,00	230.000,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	109.797,67	115.000,00	122.000,00	129.500,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	784.500,00	784.500,00	784.500,00	784.500,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	588.500,00	588.500,00	588.500,00	588.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	17.460.260,23	4.477.489,00	5.261.265,00	13.043.265,00

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

TABELLA 6

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio Euro 900.000,00				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	15.865,00	15.865,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.874.489,00	1.862.400,00	1.878.400,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.757.989,00	1.754.765,00	1.763.265,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		15.865,00	15.865,00	15.865,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		45.475,65	45.462,85	45.462,85
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	115.000,00	122.000,00	129.500,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.500,00	1.500,00	1.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		1.500,00	1.500,00	1.500,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.230.000,00	2.010.000,00	9.776.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	230.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.001.500,00 0,00	2.011.500,00 0,00	9.777.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-1.500,00	-1.500,00	-1.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	230.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	230.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			1.500,00	1.500,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			1.500,00	1.500,00

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento delle spese in c/capitale (acquisto arredi urbani)

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi consuntivati presenta i seguenti risultati:

TABELLA 7

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.303.209,90	€ 1.328.612,47	€ 1.518.492,69
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ 103.602,32

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 non comprende la cassa vincolata in quanto completamente utilizzata, in corso annualità 2023, per i relativi pagamenti vincolati.

L'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- **non ha registrato**, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%.
- **ha rilevato incrementi** di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al d.lgs. n. 118/2011)
- **è in regola** con gli accantonamenti al FCDE;
- **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base degli scaglioni di reddito definiti con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 27.04.2022, come segue:

- 0,59 per cento fino a € 15.000,00;
- 0,60 per cento oltre € 15.000,00 e fino a € 28.000,00;
- 0,65 per cento oltre € 28.000,00 e fino a € 50.000,00;
- 0,80 per cento oltre € 50.000,00

TABELLA 8

Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
150.000,00	150.000,00	150.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

TABELLA 8-a

<i>IMU</i>	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	674.450,00	674.450,00	674.450,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

TABELLA 8-b

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	335.000,00	335.000,00	335.000,00
<i>FCDE competenza</i>	<i>37.917,00</i>	<i>37.917,00</i>	<i>37.917,00</i>
<i>FCDE PEF TARI</i>	<i>37.917,00</i>	<i>37.917,00</i>	<i>37.917,00</i>

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 335.000,00., con una diminuzione di euro 1.901,47 rispetto alle previsioni definitive dell'ultimo rendiconto approvato (2022).

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo non si rilevato somme a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 0,00
- il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema PagoPA.

Altri Tributi Comunali

L'Ente, **non ha istituito** l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TABELLA 9

Titolo 1 - recupero evasione	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	25.000,00		20.000,00		20.000,00	
Recupero evasione TASI						
Recupero evasione TARI						

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

In merito alle sanzioni del codice della strada, si precisa che l'Ente non è titolare di tale entrata in quanto il Servizio di Polizia Locale è gestito in forma associata dall'Unione Montana Mondolè.

Con propria deliberazione n. 41 del 09.09.2021 la Giunta dell'Unione ha stabilito di destinare ai comuni aderenti all'Unione la quota di spettanza, invitando gli stessi a provvedere ad interventi di sostituzione, ammodernamento e manutenzione della segnaletica stradale sul territorio di competenza.

L'Ente ha provveduto a creare apposito capitolo di entrata.

Nonostante la gestione delle sanzioni amministrative sia svolta in forma associata, l'Ente è tenuto all'invio al Ministero dell'Interno della certificazione relativa all'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TABELLA 11-a

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	63.500,00	63.500,00	63.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.023,06	4.023,06	4.023,60
Percentuale fondo (%)	6,34%	6,34%	6,34%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

TABELLA 11-b

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)			
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	544,64	544,64	544,64
Percentuale fondo (%)	13,62%	13,62%	13,62%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 154 del 06/12/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 52,39%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 544,64.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente **ha** confermato le tariffe dei servizi vigenti al 31.12.2022.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

TABELLA 12

Titolo 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	22.000,00	2.700,00	22.000,00	2.700,00	22.000,00	2.700,00

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

TABELLA 13

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	87.941,53	0,00	87.941,53
2023 (assestato)	15.789,11	0,00	15789,11
2024	60.000,00	0,00	60.000,00
2025	60.000,00	0,00	60.000,00
2026	60.000,00	0,00	60.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TABELLA 14

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	
101	Redditi da lavoro dipendente	353.599,43	376.140,00	398.800,00	398.800,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	28.456,73	27.625,00	29.220,00	29.220,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.371.238,38	1.019.654,00	1.005.460,00	1.011.960,00
104	Trasferimenti correnti	264.049,04	213.250,00	206.750,00	208.750,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	35.967,32	33.050,00	29.360,00	25.550,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	8.808,05	4.000,00	4.000,00	4.000,00
110	Altre spese correnti	103.959,53	84.270,00	81.175,00	84.985,00
	Totale	2.166.078,48	1.757.989,00	1.754.765,00	1.763.265,00

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 376.140,00, comprensivo della previsione per rinnovi contrattuali pari ad € 9.500,00, relativa al macro-aggregato "redditi da

lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall’art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 368.375,68 considerando l’aggregato rilevante comprensivo dell’IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall’art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell’anno 2009 di € 0,00;

L’Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L’Organo di Revisione ha verificato che l’Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall’articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L’ente non prevede di affidare incarichi di collaborazione autonoma.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 1.001.500,00;
- per il 2025 ad euro 2.011.500,00;
- per il 2026 ad euro 9.777.500,00;

L’Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L’Organo di revisione ha verificato che la previsione per l’esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L’Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non ha in essere** beni con contratto di PPP

Nel caso in cui l'Ente abbia sottoscritto contratti di servizio energia EPC (*Energy Performance Contract*), l'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio **consentono** la corretta contabilizzazione della quota di manutenzione straordinaria come indicato dalla FAQ n. 52 di Arconet.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 9.145,35 pari allo 0,48 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 8.562,15 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

anno 2026 – euro 12.372,15 pari allo 0,65% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **non ha stanziato** il fondo di riserva di cassa.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 45.475,65 per l'anno 2024;

- euro 45.462,85 per l'anno 2025;

- euro 45.462,85 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023. (metodo MST)
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli;
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

TABELLA 16

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	45.475,65	45.462,85	45.462,85

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

TABELLA 17

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	1.084,00	1				
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate	15,00	2	0,00		0,00	
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	2.208,00	3	2.208,00		2.208,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	9.500,00	4	9.500,00		9.500,00	
Fondo efficientamento informatico	1.400,00	5				

Nota 1

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 03.03.2021 viene concesso alla Soc. Baita ai Barmas S.r.l. il pagamento rateizzato delle spese legali in relazione alle disposizioni della sentenza n. 43/2021 pubblicata in data 15 gennaio 2021 e pronunciata nell'ambito del procedimento R.G. n. 1238/2017 il Tribunale di Cuneo ha condannato Baita ai Barmas a corrispondere al Comune, a titolo di rimborso delle spese di lite, l'importo di Euro 31.118,00 per compenso, oltre rimborso spese generali 15%, Iva e CPA come per legge.

Per il pagamento delle suddette Baita ai Barmas intende provvedere ratealmente, salvo diritto alla ripetizione degli importi versati nei confronti del Comune, in caso di vittorioso esperimento del proponendo giudizio di Cassazione;

Nota 2

L'unica Società in perdita (bilancio 2022) risulta essere la Società Fingranda S.p.A. che espone in bilancio una perdita d'esercizio pari a € 15.671,00. Per tali ragioni, in considerazione della quota di partecipazione del Comune di Roccaforte Mondovì pari allo 0,03% si accantona la somma di € 15,00.

Si ricorda che il Comune ha già deliberato la dismissione delle quote di proprietà nella partecipata Fingranda SpA in quanto non si presenta in regola con i parametri inderogabilmente richiesti dal TUS, quali il numero degli amministratori che risulta essere superiore, invece che inferiore, al numero dei dipendenti al 31/12/2015 e il fatturato medio triennale inferiore al minimo stabilito di € 500.000.

Come comunicato dalla Società stessa, l'Assemblea straordinaria dei soci, in data 31 luglio 2018, ha deliberato la messa in liquidazione della società e, pertanto, qualsiasi richiesta di recesso è stata assorbita dalla procedura di liquidazione. L'Ente resta in attesa dell'eventuale restituzione del capitale versato che verrà effettuata al termine della procedura di liquidazione.

Nota 3

Incremento delle indennità del Sindaco e degli amministratori locali introdotte dall'art. 1 commi dal n. 583 al n. 587 della Legge di Bilancio per il 2022.

Nota 4

La Legge 145/2018, articolo 1 commi da 857 a 872, ha introdotto l'obbligo di dover effettuare a decorrere dall'anno 2020, decorrenza posticipata al 2021, accantonamenti a bilancio a titolo di "Fondo di garanzia debiti commerciali" qualora il Comune evidenzia a fine anno debiti scaduti e non pagati in misura che non dimostri una riduzione del 10% rispetto a quelli rilevati alla fine del secondo esercizio precedente, sempre che gli stessi superino la soglia di rilevanza del 5% delle fatture ricevute nell'anno introdotta dal D.L. 34/2019, e/o evidenzia al termine dell'esercizio un indicatore di ritardo dei pagamenti negativo e/o qualora il Comune non abbia pubblicato sul sito web l'ammontare complessivo del debito commerciale scaduto. La misura prevista per tale nuovo accantonamento prevede un minimo dell'1% per ritardi compresi tra uno e dieci giorni degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi per arrivare al 5% nei casi di ritardi superiori a 60 giorni.

Al momento della redazione dello schema di Bilancio l'Ente prevede di rispettare i parametri previsti e, pertanto, inizialmente non ha previsto l'accantonamento.

Nota 5

Accantonamento quota del 20% delle risorse finanziarie quale fondo di cui all'art. 113, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016, come previsto dall'art. 12 del Regolamento comunale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	39.932,00
Fondo oneri futuri	13.596,36
Fondo perdite società partecipate	112
Altri fondi (specificare:)	
.....	
.....	
.....	

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetterà** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **saranno** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

TABELLA 18-a

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	942.023,99	836.577,22	726.870,13	841.870,13	719.870,13
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	230.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	105.446,77	109.707,09	115.000,00	122.000,00	129.500,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	836.577,22	726.870,13	841.870,13	719.870,13	590.370,13
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

TABELLA 18-b

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	39.932,46	35.672,15	33.050,00	29.360,00	25.550,00
Quota capitale	105.446,77	109.707,09	115.000,00	122.000,00	129.500,00
Totale fine anno	145.379,23	145.379,24	148.050,00	151.360,00	155.050,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

TABELLA 18-c

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	39.932,46	35.672,15	33.050,00	29.360,00	25.550,00
entrate correnti	2.061.568,18	1.883.858,06	1.886.482,46	1.660.532,04	1.874.489,00
% su entrate correnti	1,94%	1,89%	1,75%	1,77%	1,36%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022 con esclusione della partecipata Mondo Acqua SPA (sono stati comunque forniti i dati presunti di bilancio).

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

TABELLA 19-a

Società	Perdita	Motivazioni perdita	note *
Società Fingranda spa in liquidazione	XXXX	In liquidazione	*

*L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente detiene una partecipazione nella Società Fingranda S.p.A. in liquidazione che espone in bilancio una perdita d'esercizio pari a € 15.671,00 (Bilancio 2022) e per tale ragione, in considerazione della quota di partecipazione del Comune di Roccaforte Mondovì pari allo 0,03% è stata accantonata, nell'apposito Fondo perdite partecipate, la somma di euro 10,00, ad integrazione delle somme precedentemente accantonate.

Si ricorda che il Comune ha già deliberato la dismissione delle quote di proprietà che al momento non si è perfezionata.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12 gennaio 2019)

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate].

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

TABELLA 19-b

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/diff.valore e costo produzione 2022	Quota ente	Fondo
Società Fingranda spa in liquidazione	15.671,00	0,0344	15,00
TOTALE		0,00	0,00

L'Ente provvederà, in data 27.12.2023 (entro il 31.12.2023), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è **adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

TABELLA 20

PROGETTI CONFLUITI NEL PNRR CONCLUSI

Descrizione	Importo presunto €	Fonte di finanziamento
MESSA IN SICUREZZA FONDO STRADALE E CONSOLIDAMENTO	165.000,00	L.145/2018 Confluito in PNRR M2.C4.

STRADA FRAZ. PREA E B.TA S. ANNA		Inv.2.2
MESSA IN SICUREZZA BANCHINA STRADALE LOC. VALLONE S. MAURIZIO	55.000,00	L.145/2018 Confluito in PNRR M2.C4. Inv.2.2
BONIFICA SELLA PONTETTO	55.000,00	L.145/2018 Confluito in PNRR M2.C4. Inv.2.2
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	50.000,00	Art.1, c.29, L.160/2019 Confluito in PNRR M2.C4. Inv.2.2
PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	10.172,00	PNRR MIS. 1, C. 1, I. 1.3 Dati e interoperabilità

PROGETTI PNRR in corso di progettazione

Descrizione	Importo presunto €	Fonte di finanziamento
MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	79.000,00	PNRR MIS. 1, C. 1, I. 1.4 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici
ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	47.427,00	PNRR MIS. 1, C. 1, I. 1.2 Abilitazione al CLOUD
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	50.000,00	Art.1, c.29, L.160/2019 Confluito in PNRR M2.C4. Inv.2.2
MESSA IN SICUREZZA PONTE STRADALE - FRAZ. DHO	330.000,00	L.145/2018 Confluito in PNRR M2.C4. Inv.2.2

PROGETTI PNRR ammessi a contributo ed in attesa di assegnazione risorse

Descrizione	Importo	Fonte di finanziamento
-------------	---------	------------------------

	presunto €	
MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITÀ PIAZZETTA INGRESSO PALAZZO COMUNALE IN VIA DON MICHELE UNIA CON LA RIMOZIONE DELL'ATTUALE STRATO INGHIAIATO E REALIZZAZIONE DI NUOVA PAVIMENTAZIONE LAPIDEA	150.000,00	L.145/2018 Confluito in PNRR M2.C4. Inv.2.2
MESSA IN SICUREZZA FABBRICATO EX-SCUOLE LOC. PREA CON INTERVENTO STRUTTURALE DI MIGLIORAMENTO SISMICO	150.000,00	L.145/2018 Confluito in PNRR M2.C4. Inv.2.2
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SALA CONSILIARE E BIBLIOTECA CON INSTALLAZIONE IMPIANTO MECCANICO	150.000,00	L.145/2018 Confluito in PNRR M2.C4. Inv.2.2

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione **ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle

amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO

GIARDINA Rag. Daniela

f.to digitalmente